

Covid: Sileri, serve attenzione a Natale o la curva risale

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Covid: Sileri, serve attenzione a Natale o la curva risale. 'No a spostamenti fra regioni. Coprifumo deve restare alle 22'.

ROMA, 30 NOV - Nonostante prosegua il calo dei contagi, "siamo lontani dal cantare vittoria. Sarà necessario un Natale diverso, altrimenti crescerà di nuovo la curva".

Lo dice in un'intervista a 'La Stampa' il viceministro della Salute, Pierpaolo Sileri. Resta un'attenzione massima, che troverà concretezza nel prossimo Dpcm, "a partire dagli spostamenti tra Regioni, che dovranno essere limitati". Sileri pensa sia necessario vietare anche i viaggi tra regioni gialle: "Entro la fine di dicembre è verosimile che la maggior parte delle Regioni siano in fascia gialla e a quel punto sarebbero sufficienti i pranzi di Natale con dei positivi a tavola per rischiare una strage".

Degli spostamenti verso le seconde case all'interno della propria regione "si sta discutendo. Il punto, in questo caso, è con quante persone si va nelle seconde case". Il coprifumo "deve restare alle 22". I ristoratori "vanno liberati, facciamoli riaprire, ma dopo le festività natalizie. In questo momento dobbiamo continuare a dare ossigeno agli ospedali". Per ora "lascerei tutto così, congelato e a gennaio inizierei a valutare un allentamento delle misure per loro, ma anche per teatri e cinema".

Il viceministro ricorda di essere sempre stato per "la scuola aperta. I dati mostrano che i contagi non avvengono negli istituti. Sarebbe auspicabile riportare in classe anche gli studenti delle superiori a partire da questa settimana se la curva dei contagi registrasse un calo deciso". Se invece il calo

fosse moderato "è bene rimandare a dopo le feste". In primavera "potrebbe esserci una recrudescenza del virus, anche se non così forte. Per evitarla, in teoria, dovremmo avere almeno 8 milioni di persone già vaccinate".

L'arrivo dei vaccini, "sarà un momento importante", ma saranno sempre i comportamenti a fare la differenza. Se arriveranno 20 milioni di dosi di vaccino (che non sarà obbligatorio) in 6 mesi, "vorrà dire che potremo vaccinare 10 milioni di italiani, la metà, perché per ogni dose di vaccino va fatto un richiamo. Credo che solo a ottobre avremo dei numeri sufficientemente alti".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/covid-sileri-serve-attenzione-natale-o-la-curva-risale/124702>

